



Società
Alpina
Friulana
C.A.I. - Sezione di UDINE

Commissione
Escursionismo

Cicloturistica Alpe Adria Da Arnoldstein (A) a Gemona del Friuli

28 maggio 2017

DIFFICOLTÀ':

Turistica
95% ciclabile quasi tutta asfaltata
5% strada asfaltata

DISLIVELLO:

+180 mt.
- 640 mt.

DURATA ESCURSIONE:

5 ore e mezzo soste escluse

TRASPORTO:

Treno Micotra: persona + bici propria
(Gemona-Arnoldstein) + Documento valido
per l'espatrio.

PARTENZA:

Ore 7.00 con bici proprie al parcheggio di
fronte alla stazione dei treni
(partenza del treno 7:32)

RIENTRO: a Gemona del Friuli ore
16:30 circa

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Per i soci: 13 euro (treno: persona + bici)
I non soci devono attivare l'assicurazione
obbligatoria (8€ o 14€ a scelta dei
massimali).

ISCRIZIONI:

Entro il 25 Maggio 2017 presso la sede
Società Alpina Friulana

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 25 Maggio 2017 ore 21.00
Richiesta presenza obbligatoria
per i "nuovi" iscritti

DIRETTORI DI ESCURSIONE:

Mauro Rizzo e Francesca Marsilio
della Commissione Escursionismo
Tel. +39 366 1858439

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: mer-giov-ven 17.30-19.00,
giovedì anche dalle 21 alle 22.30
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
sito internet: www.alpinafriulana.it



In occasione dell'inaugurazione del tratto Resiutta-Moggio, percorreremo il tratto della ciclovía Alpe-Adria più spettacolare; da Arnoldstein (A) a Gemona del Friuli, 85 km di paesaggi stupendi tra Austria e Italia.

Pista ciclabile pluripremiata, che nasce in parte sul tracciato di una vecchia ferrovia dismessa e che collegava Salisburgo a Grado.



LA CICLOVIA ALPE ADRIA HA VINTO L'ITALIAN GREEN ROAD AWARD 2016 AL COSMO BIKE SHOW DI VERONA. IL NOSTRO IMPEGNO PER FAR CRESCERE IL TURISMO SOSTENIBILE È STATO PREMIATO CON L'OSCAR DEL CICLOTURISMO IN ITALIA.



IL 31 GENNAIO 2015 LA CICLOVIA ALPE ADRIA È STATA PREMIATA COME "PISTA CICLABILE DELL'ANNO" ALLA FIERA "FIETS EN WANDELBEURS" AD AMSTERDAM.

Arrivati alla stazione di Arnoldstein (ore 9:00 circa) iniziamo la pedalata. Raggiunta la ciclovía, saliamo verso Thörl -Maglern, e successivamente al confine di Coccau. Dopo un breve tratto di sali - scendi arriviamo a Tarvisio (10:30 circa), dove faremo una sosta per ricompattare il gruppo. Dopo la sosta riprendiamo da dove siamo rimasti... in leggera salita! La buona notizia è che da Camporosso inizia la divertentissima discesa verso Pontebba (12:30 circa). All'uscita del paese riprendiamo la ciclovía in direzione Resiutta (13:30 circa) dove faremo una sosta per il pranzo al sacco. Per i curiosi, prima di ripartire faremo una curiosa visita alla Galleria Ghiacciata di Resiutta ex deposito della birra Dormisch.

"LA GALLERIA FU SCAVATA PER RICAVARNE UN DEPOSITO DOVE REFRIGERARE LA BIRRA! ERA

- segue -



Ottico
Optometrista
Piazza Paolo Diacono, 4
REMANZACCO
tel. 0432668946 - 3314785869
otticajenny@virgilio.it





INFATTI IL 1844 QUANDO NELLA RESIUTTA ASBURGICA IMPRENDITORI CARINZIANI INIZIARONO A PRODURRE BIRRA, SFRUTTANDO LE OTTIME ACQUE DEL TORRENTE RESIA, ATTIVITÀ CRESCIUTA IN SEGUITO NEL 1881 CON LA FABBRICA DI FRANCESCO DORMISCH. OGGI, QUEL CUORE DELLA MONTAGNA SUL VERSANTE NORD-EST DEL MONTE GRAVIZZE, DOVE SI STOCCAVA IL GHIACCIO NECESSARIO ALLA CONSERVAZIONE DELLA BEVANDA, È RIPORTATO ALLA LUCE. UN LAVORO DI RISTRUTTURAZIONE E RIPRISTINO CONSENTE DI RIAVVOLGERE IL NASTRO DELLA STORIA E VISITARE LA GALLERIA GHIACCIAIA DI RESIUTTA, FONDAMENTALE COMPLEMENTO DELLA VECCHIA FABBRICA DI BIRRA, CHE TROVÒ IN QUESTO AMBIENTE CARATTERISTICHE SPECIALI.”

Dopo la sosta riprendiamo la nostra “cavalcata”, attraversate due lunghe gallerie e un sottopassaggio arriviamo a Moggio Basso, dove proseguendo su una strada secondaria a tratti sterrata che costeggia il fiume Fella (loc. Campiolo), arriviamo a Carnia. Oltrepasata la statale passiamo sul vecchio ponte dove è ancora evidente la vecchia ferrovia per Tolmezzo. Lasciata Carnia alle spalle, ci dirigiamo lungo la strada statale verso quel che rimane del paese “vecchio” Portis, paese “fantasma” evacuato dopo il sisma del 6 maggio 1976. Attraversato il paese, torniamo sulla statale, dopo un breve tratto, a sinistra troviamo via S. Leonardo che ci porta nella splendida Venzone appena eletta “il borgo più bello d’Italia”. Dopo la doverosa sosta riprendiamo a pedalare direzione Gemona. Usciti dalle mura di Venzone, prendiamo via dei Fossati e poi via degli Alpini. Giunti all’incrocio con la statale la si oltrepassa per poi prendere via Tagliamento subito dopo il locale Allo Spiedo. Finalmente sulla ciclabile. Giunti a Ospedaletto lasciamo la ciclabile, percorrendo Via Priorato proseguendo poi a sinistra. Attraversiamo il paese fino a una biforcazione, dove imbocchiamo via Cjamparis a sinistra, per riprendere la ciclabile a destra per lo sprint finale. Giunti in prossimità dell’ospedale di Gemona, andiamo verso la stazione dei treni.

PERCORSO in TRENO			Orario	
RITROVO	parcheeggio Stazione dei treni di GEMONA		7.00	
partenza da:	stazione dei treni di GEMONA - PARTENZA TRENO -		7.32	
arrivo a:	stazione dei treni di ARNOLDSTEIN - ARRIVO TRENO -		8.36	
ITINERARIO TEMPI (indicativi) DELL’ESCURSIONE in bici:				
partenza da:		Altitudine	Dislivello	Orario
a:	Stazione dei treni di ARNOLDSTEIN	578	0	9.00
a:	Piazza Tarvisio	732	+ 154	10.30
a:	Piazza Tarvisio -sosta-	732	0	11.00
a:	Pontebba	580	- 152	12.30
a:	Resiutta	320	- 260	13.30
a:	Resiutta -sosta pranzo – visita Galleria Ghiacciata-		0	14.30
a:	Carnia	264	- 56	15.00
a:	Venzone	230	- 34	15.30
a:	Gemona	190	- 40	16.00

DATI E CONSIGLI UTILI PER L’ESCURSIONE:

EQUIPAGGIAMENTO: Si richiede bici propria perfettamente funzionante (tipo **mountain bike o city bike trekking**), munita di luce anteriore e posteriore e kit di riparazione ruote o bomboletta antiforatura. **Abbigliamento adeguato ad escursioni in bicicletta, tenendo conto degli sbalzi di temperatura soprattutto nelle gallerie, giacca impermeabile. Un cambio da lasciare in auto.**

NOTE: **L’itinerario ha una lunghezza di circa 85 km.** quasi tutti asfaltati e su pista dedicata. **Percorso tecnicamente facile, comunque di impegno fisico medio vista la lunghezza dell’itinerario.** E’ richiesto a tutti i partecipanti di dotarsi e attenersi al programma cartaceo e di **mantenersi sempre in gruppo**, seguendo le disposizioni dei capogita, i quali, in caso di necessità si riservano il diritto di modificare il programma previsto.

AVVERTENZE: **Si consiglia vivamente l’uso del casco. Pranzo al sacco.**

CARTOGRAFIA: Carta topografica TABACCO Foglio 19-20

SOCCORSO: Tel.112 (NUE) (EX 118)

PROSSIME ESCURSIONI: Giovedì 01/06/2017 Bivacco Spagnolli -Gruppo dei Brentoni (Seniores)
Domenica 11/06/2017 Monte Roteck – da Monte Croce Comelico a Moso in Val Pusteria

REGOLAMENTO:

- I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):
1. La partecipazione all’escursione è subordinata all’iscrizione compilando l’apposito modulo, al versamento dell’intera quota stabilita sul programma e all’accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
 2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l’escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
 3. Al momento dell’iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
 4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
 5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
 6. La quota versata all’iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E’ invece ammesso che l’iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l’escursione.
 7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall’escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell’itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
 8. La Commissione per l’Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l’escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l’itinerario dell’escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell’escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell’itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
 9. L’escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
 10. Chi si iscrive all’escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell’itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all’escursione se ne assume la responsabilità.
 11. L’escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell’escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa. Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l’escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l’abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.